Quotidiano Torino

LA STAMPA

20-NOV-2010

Diffusione: 300.578 Lettori: 1.908.000 Direttore: Mario Calabresi

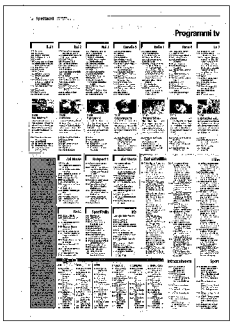
da pag. 42

TV & TV

ALESSANDRA COMAZZI

Ai vecchi tempi, dal 1976 al 1992, *L'Almanacco del giorno dopo* aveva il suo bel seguito e il suo perché. Andava in onda tutti i giorni dal lunedì al sabato alle 19,45 sul primo canale, insieme con *Che tempo fa*, senza il contemporaneo «che» in mezzo. Veniva prima del Tg e lo trainava, anche se non si diceva così. Aveva tante rubrichette, a partire dalla Luna e dal santo del giorno. L'ha riesumata il nuovo *Almanacco* di Raitre, quello «del Gene Gnocco», nuova puntata domani. Il taglio è satirico, ma è soprattutto gnocchesco, stralunato e ricco di nonsense.

E' praticamente un susseguirsi di rubriche, da «Il balletto di Pina Bausch della settimana» (un tormentone) a «la presenza femminile ingiustificata della settimaa (Selvaggia Lucarelli domenica scorsa), da «la dipendenza di Amy Winehouse della settimana», al libro della settimana: quello di Gesù che, stanco del reciproco, scrive «Indagine segreta su Corrado Augias». Ci sono pure personaggi, è brava Brenda Lodigiani, da vera attrice, la volta scorsa in collegamento da un ristorante cinese. E' un progrmma di satira non autoreferenzialmente televisiva, e questo è già un gran merito, ed è un fatto inconsueto. La satira non è politica, Berlusconi non è nemmeno nominato, ma è sociale, di costume e costumi. Riguarda soprattutto i piccoli/grandi tic della nostra vita quotidiana. Efficace? A balzelloni.



Rai Ufficio Stampa